

Arnoldo Theiler

Autor(en): [s.n.]

Objektyp: **Obituary**

Zeitschrift: **Schweizerische Zeitschrift für Vermessung, Kulturtechnik und Photogrammetrie = Revue technique suisse des mensurations, du génie rural et de la photogrammétrie**

Band (Jahr): **65 (1967)**

Heft 6

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

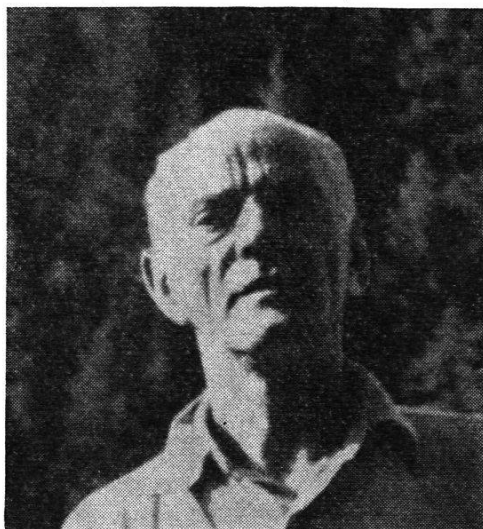
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Arnoldo Theiler †



All'ospedale «La Carità» di Locarno è decesso sabato 1° aprile, all'età di 72 anni, il collega Arnoldo Theiler, geometra del registro fondiario, domiciliato a Solduno.

Ai funerali, avvenuti il 3 aprile col concorso dei parenti, amici e di numerosi membri della Società svizzera del genio rurale e del catasto, sezione Ticino, della quale il defunto era socio veterano, il presidente, ing. Rodolfo Andreotti, pronunciò accorate parole di commiato, tessendo l'elogio delle virtù umane e professionali del defunto.

Arnoldo Theiler era nato nel 1894 ad Hasle, nel Canton Lucerna; dopo aver frequentato il tecnicum di Winterthur ed il politecnico di Zurigo conseguì, nel 1919, la patente federale di geometra del registro fondiario. Dopo alcuni anni di pratica nella Svizzera tedesca, nel 1927 scese nel Ticino, attrattovi come molti altri professionisti confederati dal clima mite, dalle bellezze naturali e dal fervore di opere nel settore catastale e fondiario.

Arnoldo Theiler fece così parte di quella valida schiera di specialisti che negli anni trenta operò con entusiasmo all'istituto del catasto ticinese ed al riassetto delle sue terre frammentate creando la permessa indispensabile per le altre opere di sviluppo e di progresso civile che hanno fatto fare un gran passo innanzi al Ticino nel serto dei cantoni confederati.

Svolse la sua attività prevalentemente a Locarno presso uffici privati prima, assumendo in seguito incarichi diretti e rilevando da ultimo, nel 1950, lo studio tecnico del compianto geometra G. Roncajoli con il grave onere di portare a compimento importanti lavori fra cui il raggruppamento della Val Resa e di Magadino e la nuova misurazione di Ronco S. Ascona. Si occupò anche di lavori di tenuta a giorno e di opere del genio civile, in particolare del tracciamento di importanti teleferiche per gli impianti idroelettrici, attività questa che gli era congeniale, per la sua particolare

predilizione per la montagna ed i lavori in genere che pur chiedendo uno sforzo fisico notevole permettono al geometra di operare nel quadro maestoso delle montagne e d'esser più vicini al grande, solenne canto della natura.

In quasi 40 anni di attività, svolta con intelligenza, lodevole preparazione professionale e gentilezza d'animo Arnoldo Theiler aveva saputo cattivarsi e conservare la simpatia delle autorità e della nostra gente, dimostrando sempre grande attaccamento alla professione. Ecco perché ci sentiamo in dovere, mentr'egli riposa in pace nella terra di Solduno, che tanto predilesse da eleggervi il suo domicilio, di rendere omaggio all'opera da lui svolta e di ringraziarlo per il contributo ch'egli ha dato nel settore tecnico che ci compete, al miglior assetto catastale, fondiario e giuridico del Ticino. S.

Max Mayer †



Am 1. Oktober des vergangenen Jahres starb Grundbuchgeometer Max Mayer, Brig. Er wurde 1885 in Ermatingen (Thurgau) geboren. Nach Absolvierung der Studien am Technikum Winterthur erwarb er im Jahre 1908 das Patent eines Konkordatsgeometers, worauf er kürzere Zeit am kantonalen Vermessungsamt in Frauenfeld und später in einem Ingenieurbüro in Zürich arbeitete. In der Folge war Geometer Mayer zehn Jahre bei der Eidgenössischen Landestopographie tätig, die ihn 1919 für Triangulationsarbeiten ins Wallis beorderte. Zwei Jahre später eröffnete er in Brig ein eigenes Geometerbüro.